



# Spirito Fraternal

Informatore settimanale della parrocchia Sacra Famiglia - Novate Mil.  
02.35.64.879 - [www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it) - [sacra\\_famiglia@gmgnovate.it](mailto:sacra_famiglia@gmgnovate.it)

**n. 21 - 24 maggio 2015**

## UN VIAGGIO NELLA GIORDANIA BIBLICA E STORICA

Quando sentiamo parlare di Giordania, subito ci viene alla mente la sensazionale Petra, ma forse non tutti sanno che in questo Stato del Medio Oriente, prolungamento ideale della Terra Santa, si situano anche alcuni importanti luoghi narrati nella Bibbia che abbiamo potuto conoscere ed apprezzare grazie

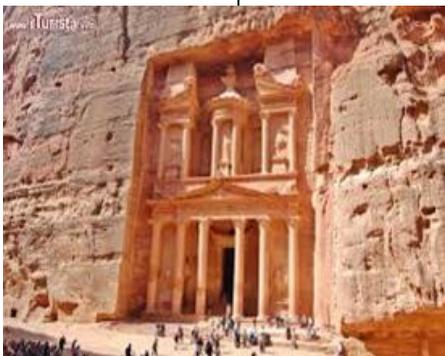
al pellegrinaggio interparrocchiale effettuato dal 25 Aprile al 3 Maggio 2015. Tra le tante località visitate, meritano un cenno particolare i tre grandi siti biblici. Il primo è Betania oltre il Giordano, luogo dove Gesù svolse i primi giorni di vita pubblica, ricevette il battesimo e dove si ritirò per qualche tempo per fuggire da Gerusalemme (Gv 10, 40). Qui fu il centro dell'attività di Giovanni Battista ed inoltre si dice che sempre da queste parti il profeta Elia fu assunto in cielo in un turbine di vento.

Il secondo luogo è la Fortezza di Macheronte, una ex roccaforte di difesa e antica residenza di Erode, di cui sono rimasti visibili solo alcuni resti. Si trova sulla cima di una panoramica montagna in un'ampia valle desertica. Qui fu imprigionato e trovò la morte Giovanni Battista.

Il terzo sito biblico è il Monte Nebo, montagna raggiunta da Mosè dopo il lungo peregrinare nel deserto e da cui finalmente vide la Terra Promessa. Da questo luogo solitario e desertico si apre un panorama mozzafiato, ed è davvero emozionante scorgere da qui le alture, il deserto e il mare di Israele e della Palestina.

Insomma, cosa c'è di più straordinario; questi territori hanno visto il passaggio di Gesù, di Mosè, di

Giovanni Battista, di Elia! E così la mia mente è tornata al pellegrinaggio in Terra Santa del 2011, perché qui in Giordania ho potuto "respirare" un po' di quell'aria e di quell'atmosfera che mi aveva riempito il cuore.



Non dimentichiamoci poi delle tante città romane qui ritrovate. Abbiamo visitato dei sorprendenti resti romani a Jerash (Gerasa) citata anche nel Vangelo di Marco, a Gadara dove, secondo il Vangelo di Matteo, Gesù scacciò il diavolo dal corpo di un indemoniato, per arrivare poi a Madaba dove all'interno di una Chiesa abbiamo osservato uno storico ed interessante mosaico raffigurante la Terra Santa.

Naturalmente non potevamo non dedicare la nostra particolare attenzione a Petra, patrimonio mondiale dell'umanità Unesco, un'autentica meraviglia; con i suoi siq, i suoi canyon, le sculture e i templi scavati nella roccia fra cui il famoso "tesoro del faraone" (quello che tutti conosciamo e vediamo nelle foto pubblicitarie). Qui, per i più arditi c'è stata anche la possibilità di arrivare in cima ad una montagna, da cui con soddisfazione e meraviglia abbiamo potuto osservare, oltre al panorama, un sorprendente e monumentale tempio del tutto simile al già citato "tesoro".

Deigna di nota e di lode è stata poi sicuramente l'esperienza della traversata del deserto (Wadi Rum), famoso per essere stato teatro delle gesta di Lawrence d'Arabia. Dapprima in jeep fuoristrada, poi a dorso di dromedario, abbiamo percorso questo affascinante itinerario tra la sabbia infuocata, il sole

a picco, circondati da variopinte montagne di roccia a strapiombo. Raggiunto un accampamento beduino e bevuto con loro del the (offrire il the è simbolo di ospitalità e amicizia), abbiamo celebrato la Messa sotto una tenda in un clima incredibile di raccoglimento e preghiera.

A dire la verità, mi sarebbe piaciuto potermi fermare anche la sera e la notte e poter godere sino in fondo dell'ospitalità e del fascino di questi luoghi magici, ma ahimè, il tempo era tiranno.



Il bagno nel Mar Morto ha suggellato poi il nostro passaggio nella valle del Giordano e al termine di questi giorni, tanti ricordi, esperienze, momenti comunitari e risate affollano la mia mente, anche se, un pensiero ed una preghiera conclusiva desideravo riservarla ad un gruppo di profughi iracheni incontrati in una Parrocchia alla periferia di Amman. Famiglie scappate da Mosul (l'antica Ninive) a causa

dell'arrivo e dell'attacco portato dall'Isis. A pensarci, ancora mi si accappona la pelle nel ricordare lo struggente racconto di queste persone rimaste da un minuto all'altro senza casa, senza storia, senza più nulla e costretti a fuggire e a ricominciare improvvisamente da zero una nuova vita. Ragazzi, bambini, mamme, anziani... che emozione sentire recitare loro il Padre Nostro e l'Ave Maria in aramaico (l'antica lingua di Gesù).

La mia preghiera va a loro e a tutte quelle persone che a causa della guerra e del loro credo cristiano hanno dovuto fuggire dalle loro case e dai loro paesi. Sostienile Signore in questi momenti drammatici e custodisci i loro cuori tristi e pieni di lacrime affinché possano ritrovare la serenità perduta.

*Ivan*

## ORATORIO FERIALE 2015

*L'oratorio feriale è una proposta formativa e aggregativa rivolta a tutti i ragazzi della comunità, con lo scopo di farli crescere nell'amicizia tra di loro e con Gesù. Le giornate sono scandite da momenti di gioco, di preghiera e di formazione*

## TUTTI A TAVOLA, CIBO PER TUTTI!

L'oratorio feriale 2015 avrà come **tema centrale il nutrire**, cercando di metterci **in sintonia con il grande evento di EXPO 2015** «Nutrire il pianeta, Energia per la vita». Vogliamo introdurre i ragazzi dei nostri oratori al concetto di **«nutrimento per la vita» a partire dal gesto quotidiano del mangiare**, sviluppando un percorso che abbia il suo fondamento nei testi della Scrittura. Questo percorso biblico parte con l'invocazione del Padre nostro, «dacci oggi il nostro pane quotidiano» fino a ricordarci che **«non di solo pane vivrà l'uomo»**.

Attraverso l'incontro con diversi passi della Scrittura, i ragazzi scopriranno che per nutrire la loro vita, quindi per star bene, dovranno (anche) «andare oltre» l'istinto del cibarsi, per scoprire i significati e le grandi sfide che il Signore ha pensato per ciascuno di noi; l'obiettivo sarà così giungere a conclusione dell'oratorio estivo facendo memoria del cammino compiuto e comprendendo che «non di solo pane vivrà l'uomo» ma anche di parole, relazioni, sguardi...

L'Oratorio estivo si svolgerà dal 9 giugno al 10 luglio e dal 31 agosto al 4 settembre dal lunedì al venerdì con orario 9.00 -17.30.

Le iscrizioni si raccolgono fino al 4 giugno 2015 ogni pomeriggio dal lunedì al giovedì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.



# AVVISI

## Oggi: Pentecoste

- ore 10.30 S. Messa di prima comunione, secondo turno.

Martedì 26 Maggio: ore 15.00, per il gruppo terza età, in teatro catechesi.

## Mercoledì 27 Maggio:

- ore 16.45 confessioni e prove per i ragazzi della cresima.
- ore 20.30 recita comunitaria del rosario.
- ore 21.00 confessioni per i genitori e padrini de cresimandi.

Giovedì 28 Maggio: ore 12.30, pranzo di fine attività del gruppo terza età.

Sabato 30 Maggio: ore 15.30 celebrazione delle S. Cresime, presiede Mons. Mario Bonsignori.

## Domenica 31 Maggio: SS. Trinità

- Alla S. Messa delle ore 10.30 presentazione dei consigli pastorale e affari economici della parrocchia e mandato dei nuovi consiglieri.
- ore 21.00 processione mariana a conclusione del mese di Maggio, partenza da villa Venino e percorrendo via Matteotti, Garibaldi e Bollate termine nel parco dell'Oasi S. Giacomo.

Per l'emergenza Nepal sono stati raccolti € 1.613,00. questi soldi vengono consegnati a Caritas Ambrosiana per i terremotati del Nepal. Grazie per la vostra generosità.

**DOMENICA 13 GIUGNO 2015**  
**PRANZO COMUNITARIO**  
**PER LA PRIMA SANTA MESSA DI**  
**DON MASSIMILIANO MAZZA**

Presso la segreteria dell'oratorio san Luigi sono aperte le iscrizioni al pranzo comunitario, che si terrà in occasione della prima santa messa di don Massimiliano Mazza. Chi desidera partecipare al pranzo comunitario deve dare il proprio nome e versare la quota entro e non oltre Lunedì 8 giugno. Costo: 25,00 €; menù bambino: 12,00 €

Martedì 2 giugno la messa sarà celebrata alle ore 10.00 con la presenza degli 80 e 90enni della città.

# Calendario delle Sante Messe

|  |   |
|--|---|
| <b>LUNEDÌ</b><br>25 Maggio<br>S. Dionigi                                       | <b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Salvatore; Francesco; fam. Tadè e Boffi.<br><b>ore 18.30</b> Vespero.   |
| <b>MARTEDÌ</b><br>26 Maggio<br>S. Filippo Neri                                 | <b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola.<br><b>ore 18.00</b> S. Messa e Vespero , def. Cesira e Alfredo Bossi.   |
| <b>MERCOLEDÌ</b><br>27 Maggio  | <b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Bettoni Maria, Evelina, Enrico.<br><b>ore 18.30</b> Vespero.  |
| <b>GIOVEDÌ</b><br>28 Maggio<br>B. Luigi Biraghi                                | <b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola.<br><b>ore 18.00</b> S. Messa, adorazione e Vespero, def. Adamo e Gioconda; Origo Giuseppina; fam. Cioffi e Mosconi; Neva. |
| <b>VENERDÌ</b><br>29 Maggio<br>Ss. Vigilio e Sisinio,<br>Martirio e Alessandro | <b>ore 8.00</b> S. Messa e Lodi, def. Luisa e Ferruccio.<br><b>ore 18.30</b> Vespero.   |
| <b>SABATO</b><br>30 Maggio   | <b>ore 8.00</b> Lodi e liturgia della parola.<br><b>ore 18.00</b> S. Messa, def. Fam. Andreoni.   |
| <b>DOMENICA</b><br>31 Maggio<br>SS. Trinità                                    | <b>ore 9.00</b> S. Messa, def. Fam. Bonsignori.<br><b>ore 10.30</b> S. Messa, pro-popolo.<br><b>ore 18.00</b> S. Messa, defunti del mese.                               |

**Ogni sabato dalle ore 15.00 alle ore 17.45 Ss. Confessioni**

## RESTITUIRE

Alberto Risso è stato uno dei miei più grandi maestri. Io credente, lui radicale, ma la stima reciproca si trasformò presto in amicizia. Un giorno stavamo discutendo di fame, di ingiustizie, della miseria. Alberto puntò gli occhi su di me e disse: «Faccio più io che apparentemente non faccio niente, di tanti che se la contano sui massimi sistemi». «Cosa intendi dire?». «Semplice, - rispose Alberto - mangio solo quello di cui ho bisogno, non spreco, non accumulo». Alberto diventò per me un maestro di sobrietà, mi fece capire che il mondo cambia solo se ognuno di noi parte dal proprio metro quadrato. Quello spunto oggi per me si chiama restituzione. Significa capire che la mia cultura, le mie capacità, il mio tempo, i miei soldi possono essere dono e opportunità per altri, motore del bene comune, un fatto di speranza. Se ho una pesca in tasca e non la mangio cosa succede? Semplice, marcisce. Se ho del tempo e non lo spendo bene, lo spreco. Se ho un pensiero bello e non lo condivido, è perso per sempre. Questa è restituzione, il segno concreto che la soluzione dei grandi problemi passa anche da me. Una mentalità in cui dire e fare non sono lontani. Semplicemente camminano insieme.

*Ernesto Olivero*

**Visitate il sito della parrocchia: [www.gmgnovate.it](http://www.gmgnovate.it)**